

Il caso Salta la norma sui precari della Sanità Bollette, stop al decreto

di **Andrea Ducci**
e **Cesare Zapperi**

In ballo c'è la stabilizzazione dei precari del settore della Sanità. Ma nel decreto sono

stati inseriti provvedimenti per bollette e adempimenti. L'altolà della Ragioneria. Il prossimo provvedimento «blindato» con la fiducia. Tensioni sull'Autonomia.

da pagina 13 a pagina 17

Misure «estrane» e coperture Lo stop al decreto Bollette

I rilievi della Ragioneria, salta la norma sui precari della sanità. Fiducia sul testo «corretto»

La polemica

Opposizione all'attacco Conte: il governo volta le spalle ai lavoratori Fdl: li stabilizzeremo

ROMA In ballo c'è la stabilizzazione dei precari nel settore della sanità. L'intervento, del resto, figurava nell'ultimo decreto Bollette, il provvedimento varato dal governo lo scorso 28 marzo, che stanziava quasi 5 miliardi per mitigare i costi dell'energia nel secondo trimestre di famiglie e imprese. Ma, oltre alle bollette, nel testo sono state inserite misure estranee, in materia di salute e adempimenti fiscali, che ieri hanno generato un corto circuito nell'iter di approvazione del decreto alla Camera.

Il testo approdato in aula a Montecitorio per la discussione generale prevedeva la stabilizzazione dei precari impiegati negli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (Irccs) e negli Istituti zooprofilattici sperimentali (Izs). Una scelta già approvata dalla commissione Finanze e affari sociali che però ieri mattina si è infranta sui rilievi della Ragioneria generale dello Stato per assenza di coperture. Un corto circuito, appunto, che ha imposto il die-

trofront del provvedimento, rinviandolo in commissione per lo stralcio della norma sui precari. Il rinvio ha provocato malumori tra la maggioranza, irritando il presidente della commissione Finanze Marco Osnato (Fdi). «L'emendamento è stato approvato all'unanimità dalle commissioni ed è sacrosanto. Il governo ci chiede un passo indietro che con molta fatica accettiamo, ma per noi l'impegno vincolante che si è preso il governo» per presentare una nuova copertura «è scolpito nella pietra». A fare ballare l'iter di approvazione sono stati anche i rilievi su norme ritenute «poco omogenee» sulla definizione agevolata delle entrate da parte degli enti locali e sull'assegnazione di contributi per la promozione della previdenza complementare. La mancanza di coperture e di chiarezza sul numero dei precari da assumere ha alimentato l'ipotesi di contestazioni anche da parte del Quirinale, ma dal Colle è stato ribadito che spetta ai presidenti delle Camere esprimersi sull'ammissibilità delle norme proposte nei provvedimenti in discussione. Nessun intervento, insomma, degli uffici della pre-

sidenza della Repubblica. Resta che la norma sui precari finisce eliminata e che le opposizioni hanno gioco facile nell'attaccare il governo. «È l'ennesimo decreto macedonia che mette insieme tutto e il contrario di tutto. Un provvedimento — contesta Toni Ricciardi del Pd — pasticciato, che dopo essere tornato in commissione perché incompleto ne è uscito senza la stabilizzazione dei precari».

A criticare l'esecutivo è anche il leader del M5S, Giuseppe Conte: «Il governo volta di nuovo le spalle ai precari. Dopo il "decreto precariato", ora è il turno dei ricercatori del settore sanitario, la colonna portante della ricerca e del servizio sanitario». Rimproveri che la maggioranza respinge al mittente. «Siamo già al lavoro per definire le coperture e inserirle nel primo provvedimento utile. I precari saranno stabilizzati», precisa Guerino Testa, deputato di Fdi. Nel frattempo il governo ha posto la fiducia alla Camera sul decreto Bollette, che va convertito in legge entro il 29 maggio. La votazione è fissata per oggi pomeriggio.

Andrea Ducci

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il provvedimento

06901

06901

Quali sono i contenuti

1 Il decreto Bollette stanziava quasi 5 miliardi di euro per famiglie e imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale e interventi in materia di salute e fisco

La scelta del governo

2 Il governo Meloni ha deciso di porre alla Camera dei deputati il voto di fiducia sul disegno di legge che converte il decreto Bollette

Lo scontro per lo stralcio

3 Sono scoppiate le polemiche per lo stralcio della stabilizzazione dei ricercatori sanitari precari di Irccs e Istituti zooprofilattici, per mancanza di copertura

